

## PARTNER ITALIANI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

L'Università degli Studi di Firenze può far risalire le sue origini al 1321. E' uno dei più grandi enti di ricerca e alta formazione in Italia con oltre 50.000 studenti, 1800 docenti e ricercatori, 1600 tecnici e amministrativi e 1600 dottorandi

e assegnisti di ricerca. I ricercatori di UNIFI operano all'interno di 24 diversi dipartimenti. UNIFI contribuisce a LINKS, con la sua esperienza in geografia sociale, geologia e storia, tramite due strutture: il Laboratorio di Geografia Sociale (LaGeS), struttura del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Belle Arti e Spettacolo (SAGAS) ed il Dipartimento di Scienze della Terra (DST). Per LINKS, UNIFI è responsabile, in particolare, della gestione del WP2, quale punto di contatto per tutto il progetto sul dominio DRPV; WP5: per la creazione del framework LINKS e WP6: Analisi del caso italiano in stretta collaborazione con Save the Children e Provincia di Terni.



Save the Children

Save the Children Italia è stata fondata nel 1998. Nel settore della cooperazione in favore delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo. Opera nei campi dell'assistenza psicologica, sociale, pedagogica e socio-sanitaria, ed ogni

altra forma di assistenza e soccorso, verso i bambini che vivono in condizioni disagiate o di emergenza. In Italia Save the Children lavora principalmente su temi quali istruzione ed educazione, contrasto alla povertà materiale e educativa, protezione, partecipazione, risposta alle emergenze e nuovi media. L'Unità Emergenze e Sostegno Psicosociale di Save the Children Italia coinvolta nel progetto LINKS opera attivamente per promuovere a livello nazionale, regionale e locale una cultura della sicurezza e della riduzione del rischio di disastri e per garantire la protezione e la partecipazione dei bambini durante la gestione del ciclo del disastro. I Programmi dell'Unità Emergenze e Sostegno Psicosociale mirano a favorire l'adozione da parte delle istituzioni di sistemi di prevenzione ed intervento disegnati intorno ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.



La Provincia di Terni fu fondata nel 1927, con Regio Decreto n.1. Il territorio di competenza è esteso per 2127 kmq, formato da 33 comuni e 226.283 abitanti. L'Ente ha attualmente 3 competenze principali: strade e viabilità (progettazione tecnica e manutenzione); edilizia scolastica (progettazione tecnica e manutenzione) e protezione civile (pianificazione e gestione delle

emergenze). Come servizio di Protezione Civile ha una conoscenza consolidata in materia di mitigazione, preparazione e recupero delle emergenze. Dal 2001 ha partecipato alla gestione di tutte le principali emergenze italiane riguardanti terremoti, alluvioni, incendi boschivi o eventi antropici, a scala locale, regionale o nazionale. I principali compiti dell'ufficio sono:

- La protezione del territorio contro le calamità naturali;
- Lo sviluppo del piano provinciale di emergenza;
- Il supporto agli uffici locali di protezione civile;
- Il supporto alla locale Prefettura, in tutte le attività di protezione civile.

## CONTATTI

**Sara Bonati**

Università degli Studi di Firenze  
sara.bonati@unifi.it

**Francesco Graziani**

Save the Children  
francesco.graziani@savethechildren.org

**Fulvio Toseroni**

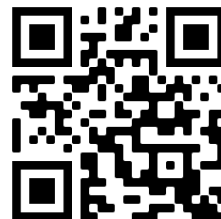
Provincia di Terni  
area tecnico-amm@provincia.terni.it

**Giacomo Bianchi**

EOS - European Organisation for Security  
giacomo.bianchi@eos-eu.com

**Antonio Opromolla** (Responsabile comunicazione)

Link Campus University  
linksproject@unilink.it



@LINKSEUProject



@LINKS-EUProject



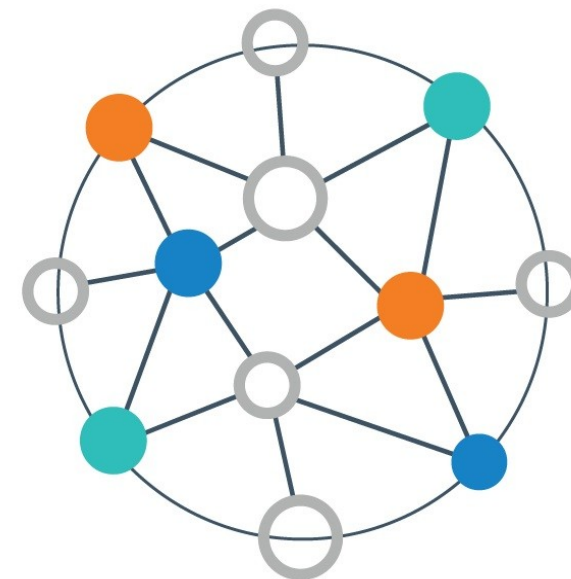
LINKS EU Project



[links-project.eu/contact/](mailto:links-project.eu/contact/)

# LINKS

Strengthening links between technologies and society  
for European disaster resilience

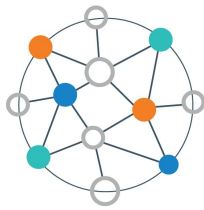


Rafforzare i legami tra tecnologie e società  
per una resilienza europea ai disastri



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme under Grant Agreement No. 883490

# IL PROGETTO



Il Progetto **LINKS** “*Strengthening links between technologies and society for European disaster resilience*” (Rafforzare i legami tra tecnologie e società per la resilienza europea ai disastri ) è uno studio completo sulla governance dei disastri in Europa.

Il progetto è finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del Programma di ricerca ed innovazione Horizon 2020 (call - SU DRS01—Security-Disaster Resilient Society 01—Human factors, and social, societal and organisational aspects for disaster-resilient societies—Grant Agreement No. 883490).

**LINKS** nasce dall’osservazione di come, negli ultimi anni, i social media e il crowdsourcing (sistemi a partecipazione online, nei quali vengono condivise idee, proposte e soluzioni formulate da un gruppo di persone) siano stati integrati nella gestione delle crisi, al fine di migliorare la raccolta di informazioni e la collaborazione tra le comunità. Tuttavia, l’efficacia dei sistemi SMCS (Social Media e CrowdSourcing) sui meccanismi di resilienza europea ai disastri rimane poco chiara.

**LINKS** si propone quindi di approfondire e valutare gli effetti dei sistemi SMCS sulle organizzazioni europee preposte alla gestione dei disastri. Per fare ciò, focalizza la sua attenzione sui seguenti aspetti specifici, riferiti alle Strategie per la riduzione dei disastri: Percezione del rischio; Vulnerabilità e Processi di gestione dei disastri; Tecnologie di comunità per affrontare i disastri.

**LINKS** è strutturato in metodi scientifici, strumenti pratici e linee guida rivolti a ricercatori, professionisti e decisori politici e si propone di creare una comunità (LINKS Community) che riunisce soccorritori, autorità pubbliche, organizzazioni della società civile, comunità imprenditoriali, cittadini e ricercatori di tutta Europa dedicati a migliorare la resilienza europea ai disastri attraverso l’uso dei sistemi SMCS.

# AZIONI

## Acquisire una comprensione consolidata dei SMCS in tre domini di conoscenza.



**Percezione e Vulnerabilità del Rischio di Disastro** (Disaster Risk Perception and Vulnerability - DRPV), si riferisce al modo in cui individui e gruppi percepiscono e comprendono i rischi di catastrofi e il ruolo che le vulnerabilità sociali possono svolgere in tali processi e nella creazione del rischio di catastrofi.



**Processi di Gestione del Disastro** (Disaster Management Processes - DMP), si riferisce a una serie sistematica di azioni o passaggi, come politiche e strategie adottate per ridurre e gestire il rischio di catastrofi.



**Community Technology per il Disastro** (Disaster Community Technologies - DCT), si riferisce a tecnologie e software utilizzati per la raccolta, l’analisi e la condivisione di informazioni tra le diverse parti interessate nei disastri.

## Governare la diversità della conoscenza sull’impiego dei SMCS in caso di disastro



Il **LINKS Framework** è costituito da materiali di apprendimento come metodi, strumenti e linee guida su diversi aspetti degli SMCS nei disastri per le parti interessate.



Il Framework viene valutato in cinque scenari:

- terremoti in Italia
- rischi industriali nei Paesi Bassi
- siccità in Germania
- inondazioni in Danimarca
- terrorismo in Germania

## Instituire e gestire una LINKS Community



**LINKS Community** è una comunità multidisciplinare e sostenibile di stakeholder coinvolti nella ricerca e nei risultati del progetto.



**LINKS Community Center (LCC)**, è l’interfaccia online della LINKS Community che consente agli stakeholder di accedere e contribuire alla conoscenza del LINKS Framework.

# SCENARIO ITALIA



All’interno di LINKS, l’Italia è stata individuata quale zona per lo sviluppo dello scenario sismico. In particolare, si è scelto di svolgere il progetto in quella parte dell’Italia centrale colpita dai violenti sismi avvenuti tra il 2016 e il 2017. Questi disastrosi eventi sismici hanno evidenziato le debolezze dei tradizionali meccanismi di comunicazione dei disastri, in particolare se riferiti ai gruppi vulnerabili. Il caso studio italiano si concentra sull’area geografica conosciuta come Valnerina ternana, comprendente i Comuni di Arrone, Ferentillo, Montefranco e Polino: una zona che presenta importanti elementi di vulnerabilità sociale e strutturale. LINKS, attraverso attività scolastiche, ricerche sul campo e workshops punterà a garantire una migliore comprensione dei seguenti aspetti:

- Come anziani e bambini utilizzano i SMCS e quali sono i rischi a cui possono essere più esposti;
- Come le piattaforme SMCS possono essere utilizzate, per fornire un’efficace comunicazione multi-età;
- Come promuovere il dialogo intergenerazionale per lo sviluppo e rafforzamento della resilienza di comunità ai disastri.

Nella valutazione del caso italiano si parte dal presupposto che i bambini e gli anziani siano spesso tra i gruppi più vulnerabili in caso di calamità e tra i gruppi più esposti ai rischi dell’ambiente digitale, con conseguente marginalizzazione rispetto ai processi decisionali.



## LINKS COMMUNITY WORKSHOPS (LCW)

I LCW sono eventi dove i membri della LINKS Community interagiscono con i territori, attraverso lo scambio di conoscenze e idee, per lo sviluppo del progetto in contesti reali.

I LCW sono luoghi di condivisione di esperienze e conoscenze tra gli attori di LINKS ed esperti, ricercatori e professionisti esterni pertinenti, che porteranno ulteriori stimoli e approfondimenti alla ricerca e ai risultati del progetto.

I LCW si tengono in ciascuno dei paesi selezionati e sono cruciali per raccogliere e comunicare informazioni sugli obiettivi e i requisiti del progetto e per scambiare le migliori pratiche tra le organizzazioni locali colpite da disastri di varia natura.

I LCW sono un elemento essenziale, sia per lo sviluppo del progetto, sia per la sensibilizzazione di aree pilota, al fine di informare i cittadini sulle tematiche di LINKS e per valutare le metodologie sviluppate dal Progetto.